

Venerdì 8 maggio 1998

10 l'Unità2

MILANO

DA OGGI ALLA TRIENNALE

La mostra allestita con il contributo di Radio Popolare e di Grazia Neri

Che bel '68! Ci sono anche gli operai e i contadini

Evitato il pericolo di cadere nel filone nostalgico e strappalacrime. Non si parla solo di Milano e degli studenti ma di un sommovimento globale

Due film e la bambola di Patty

La mostra «Il '68 a Milano» espone 350 fotografie ed è articolata in tre grandi direttrici. Una cronologia degli eventi, milanese, nazionale e internazionale; la testimonianza personale di quindici fotografi che dal 1967 al 1976 hanno documentato la realtà italiana; la realtà milanese suddivisa per temi. Una sezione è dedicata alla XIV edizione dell'Esposizione internazionale, inaugurata il 30 maggio 1968 e subito occupata. In due diverse sale sono proiettati due film di montaggio («Cronache di una rivolta» e «A corpo libero» realizzati con immagini storiche di archivio e film del periodo. La mostra ha anche una colonna sonora: 29 canzoni di protesta e non («c'è anche «La bambola» di Patty Pravo) scelte da Alessandro Robecchi di Radio Popolare. La mostra resterà aperta sino al 30 giugno. Ingresso: lire 10.000, 7.000, 5.000. Tutti i giorni dalle 10 alle 20, chiuso lunedì.

«Attenzione: tranello commemorativo». No, un simile cartello di pericolo non lo troverete affisso all'ingresso della mostra fotografica «Il '68 a Milano» (da oggi al Palazzo della Triennale). Ma è un avviso che almeno una parte del pubblico (quelli che: «Io-il-Sessantotto-l'ho-fatto») dovrebbero tenere presente nel momento in cui attraversano la faticosa soglia della Galleria. Anche se, passando davanti alle fotografie di quegli anni (tutte rigorosamente in bianco e nero) sarà inevitabile, e perdonabile, sentir dire «Io c'ero», «Che botte quel giorno», «Guarda, sono quello vicino al palo!», e via rimembrando, a mo' di reduce della Grande Guerra in visita sulle aspre doline del Carso.

A dire il vero la mostra allestita con il contributo di Radio Popolare, dell'agenzia fotografica Grazia Neri e di altri fotografi, non è di quelle del filone nostalgico e strappalacrime, o più semplicemente banale. Basterà solo sottolineare che, a congegno di chi scrive, di Mario Capanna (supremo simbolo del Sessantotto milanese, nonché prolifico autore di libri sull'«anno formidabile») vi sono in mostra solo tre fotografie (di cui una per di più di spalle).

Perché in effetti il titolo della mostra trae un po' in inganno: qui non si parla solo di Milano, né solo del Sessantotto e in misura limitata degli studenti. C'è il «reportage» di Toni Nicolini sulla «Marcia per la Sicilia occidentale e per un mondo nuovo» fatta dai contadini di Partanna a Palermo nel marzo del

1967; le foto scattate da Carla Cerati negli ospedali psichiatrici di Parma, Gorizia e Firenze («Morire di classe» del 1968); e ancora la «Gente allo stadio», colta da Walter Battista nel 1973 in un San Siro che oggi già appare preistorico, o i soldati dell'«Istituzione armata» (1968) di Uliano Lucas. La mostra dunque realizza, allargandola, quell'unità di operai-contadini-soldati di bolscevica memoria e i cui slogan riecheggiano nei cortei (e sui cartelli) di quegli anni.

In una delle sezioni in cui si articola la mostra, quella della testimonianza personale di quindici fotografi, si possono vedere per la prima volta lavori mai prima esposti: dal servizio di Ugo Mulas sui funerali di Piazza Fontana, mai stampato prima, al lavoro di Gabriele Basilico commissionato dalla Biennale Architettura del 1976 e realizzato per un film dedicato al proletariato giovanile; dal «reportage» dell'allora sedicenne Toni Thorimbert al già citato il già citato «reportage» di Uliano Lucas sul servizio militare, scattato dal fotografo durante il proprio servizio militare.

La scelta dunque di affrontare e proporre quegli anni dal punto di vista della cultura visiva (sia che si tratti di fotografi già affermati o giovani alle prime armi) ha permesso di costruire un affresco del periodo che ne risalta l'estrema complessità: le tute «bianche» della Pirelli (ingrignite in realtà dal nerofumo della lavorazione dei pneumatici) e le zappe dei conta-

dini di Partinico; il giovane che «si buca» in una discarica della periferia milanese e i bambini di Pioltello con sigaretta in bocca.

A chiudere il catalogo della mostra le immagini dei grandi drammi di quegli anni: l'interno della Banca dell'Agricoltura il giorno della strage, il corpo di Giangiacomo Feltrinelli sotto il traliccio di Segrate, il marciapiede di via Fatebenefratelli con i morti e i feriti a

terra pochi istanti dopo l'esplosione della bomba scagliata da Bertoli, i funerali di Claudio Varalli, Giannino Zibecchi, la Bocconi di Roberto Franceschi. Ma l'ultima immagine ci restituisce anche le speranze di quegli anni: è di una bimba nuda che ci fa le lingue con le mani raccolte nel gesto delle femministe

Bruno Cavagnola



Lo sgombero della Statale (1972) e Giò Ponti alla Triennale occupata (1968)

INCONTRI

Mi manca Topolino! Stasera alle 21 al Circolo della Stampa in corso Venezia 16 incontro-dibattito con Davide Franzì, Carlo Giorgi e Piero Gheddo, giornalista e missionario per anni direttore di «Mondo missione». Prima del dibattito verrà presentato il libro «Mi manca Topolino!», vita quotidiana e avventurosa di un volontario in Africa» scritto da Davide Franzì e Carlo Giorgi, la storia bizzarra di un volontario che per caso non abbandona più l'Africa e diventa camionista dei poveri. Dell'Occidente, dopo 15 anni, non ha più nostalgia, tranne una: «Topolino, il fumetto che leggevo da piccolo».

I parchi, un'utopia possibile. Nel corso della seconda edizione di «Outis: la mente del viaggiatore», che avrà luogo oggi, domani e domenica al Palazzo delle Stelline (corso Magenta 61) verrà organizzato un forum dal tema: «Alla ricerca della natura non perduta: l'utopia possibile dei parchi». Al Forum, che si terrà domenica alle 15, interverranno Nando Dalla Chiesa, Paolo Matteucci e Carlo Monguzzi.

Manifesto del Partito comunista. Stasera alle 21,30 alla libreria Calusa in via Conchetta 18 avrà luogo un dibattito sul passato, il presente e il futuro del comunismo.

Il diritto di fronte la catastrofe. Organizzata dalla facoltà di Giuri-



SCELTI PER VOI

Vai in Africa? Portati Topolino

Uno spettro s'aggira in libreria

sprudenza dell'Università degli Studi, oggi alle 10 presso la sala Napoleonica in palazzo Greppi (via Sant'Antonio 12), si svolgerà il dibattito «Il diritto di fronte alla catastrofe: prevenzione, responsabilità, risarcimento». L'occasione è fornita dalla presentazione del volume di Nicola Walter Palmieri «Vajont, Stava, Agent Orange, il costo di scelte irresponsabili».

Inflazione 1,7%, mutui 5%. Stasera alle 21 al Consiglio di zona 4 in via Bezzuca 24 si svolgerà l'iniziativa pubblica intitolata: «Inflazione 1,7%, mutui 5%, benvenuto Euro». Intervengono Fabio Sdogati, docente di economia internazionale, e l'onorevole Ferdinando Targetti della Commissione Finanze Camera dei Deputati.

Cinema prodigio. Stasera alle 19,15 all'Anteo Spazio Cinema in via Milazzo 9 Walter Weltroni presenta «Milano cinema prodigio» di Ettore Pasculli. Interverranno Nichetti, Porro, Salvatore, Totti. Nel corso della serata verrà proiettato un video realizzato dagli studenti di architettura sui luoghi cinematografici di Milano e la pellicola di Marco Risi «L'ulti-



«Risveglio di primavera» di Frank Wedekind

mo Capodanno». **America Latina.** Stasera alle 21 al Salone Acli di via della Signora 3 ci sarà un incontro con Isabel Rauber, ricercatrice cubana. Tema della serata i movimenti popolari tra resistenza e costruzione di futuro.

MUSICA

Lombardia Festival. Stasera alle 21,30 alla Chiesa di Sant'Eusebio in via Sant'Eusebio 15 a Cinisello Balsamo ultimo appuntamento di Lombardia festival con «Stabat Mater» di Alessandro Scarlatti. Dirige Sebastiano Panebianco.

Quartetto Borciani. Stasera al Teatro Lirico (ore 20,30) l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi presenta il concerto del Quartetto Borciani, esecuzione integrale dei quartetti di Ludwig van Beethoven.

TEATRO

Il risveglio di primavera. Stasera alle 21 al Teatro Filodrammatici prima nazionale di Risveglio di primavera di Frank Wedekind. Regia Guido Monticelli. Lo spettacolo rimarrà in scena fino al 30/5.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno	☁ Nebbia
☁ Poco nuvoloso	☁ Foschia
☁ Nuvoloso	☁ Pioggia
☁ Molto nuvoloso	⚡ Temporale
☁ Coperto	☁ Rovescio
	❄ Neve

Fonte: Ensis P&G Infograph

Il Metrò diventa luogo di spettacolo

La Metropolitana milanese con le stazioni e i passanti ferroviari si trasformerà dal 23 maggio al 5 luglio in una immensa galleria d'arte, un laboratorio non stop creativo, dove un centinaio tra disegnatori, attori, disegnatori, ballerini, scrittori e giovani artisti di strada potranno incontrarsi, esporre e dar vita a nuovi progetti.

Ideato da Roberto Pinto, «Subway» muterà il volto della città sotterranea. Sono previste diverse aree espressive. Per le arti visive sono stati scelti più di trenta artisti tra cui Pino Modica, Paola Gaggiotti, Pasquale Campanella.

Per il fumetto verranno esposte tavole originali di una quindicina di disegnatori, per la letteratura 15 scrittori della nuova generazione sono stati chiamati a scrivere dei brevi racconti che saranno distribuiti nelle stazioni della metropolitana. Previste anche delle performance teatrali,

Tre giorni hip hop al Leoncavallo

Non è uno scioglilingua ma un vero meeting hip hop. Il luogo scelto per questo mega raduno europeo di B-boys, rappers, writers, breakers e curiosi è il C.S.A. Leoncavallo, luogo naturale per una iniziativa che si pone l'obiettivo ambizioso di fotografare la situazione di una cultura che nasce dal basso e da situazioni di disagio.

Il meeting, in programma da oggi fino a domenica, si pone sulla scia del successo di altre recenti iniziative del Leoncavallo come il concerto di Elio e le Storie Tese o la recente serata dedicata alla «Città alta» con installazioni multimediali, happening non stop e concerti.

Al meeting, tra gli altri, interverranno gli italiani OTRé La Pina, la Famiglia, Ice One e Colle Der Formento più crew e rappers stranieri come Passi, 2 Ball, Goldfinger Bros, Basel City Attack. Biglietto d'ingresso 10mila lire.



Cinema africano al San Lorenzo

Conoscere una sola lingua, una sola storia, una sola arte, una sola cultura... è prigione. In sintonia con questo spirito di ricerca, il Coe, Centro orientamento educativo, propone «il maggio milanese», contenitore di eventi cinematografici, teatrali e musicali al Teatro San Lorenzo alle Colonne. Stasera e domani sera (ore 21) avrà luogo la proiezione del film «Pieces d'Identites», carta d'identità, di Mweze Nganguira, un regista del Congo che ha ricevuto il premio del pubblico al festival del cinema africano di Milano. La storia è quella dell'arrivo in Belgio di un vecchio re del Congo, con scettro e cappello scolpito, alla ricerca della figlia, principessa-ballerina in un night: due generazioni che si confrontano tra modernità e tradizione. L'ingresso costa 6000 lire al quale va aggiunto la tessera d'iscrizione di mille lire.

MOSTRE

Futurismo. I grandi temi. 1909-1944 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19,30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22,30, chiuso lunedì.

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10,30 alle 19, lunedì chiuso.

Arp e l'avanguardia Museo della Permanente, via Turati 34. Sino al 10 maggio. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30, giovedì sino alle 22, sabato e festivi orario continuato 10-18,30, lunedì chiuso.

Ambrogio. L'immagine e il volto: arte dal XIV al XVII secolo Museo diocesano, Chiostri di Sant'Eustorgio in corso di Porta Ticinese 95. Sino al 14 giugno. Orario: 10-19, lunedì chiuso.

Da Istanbul a Yokohama Grafie storiche di viaggio tra Ottocento e Novecento dalla Raccolta Bertarelli. Rocchetta del Castello Sforzesco, sino al 17 maggio. Orario: 9,30-17.

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Collezione del design italiano 1945-1990». Aperta sino al 31 maggio. Biglietto lire 10.000/7.000/5.000.

«Soldi. Una mostra gioco per bambini». Percorso guidato interattivo per esplorare il mondo del denaro, per bambini dai 5 ai 12 anni. Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10, 11,45, 14,30 e 17. Per informazioni e prenotazioni tel. 4399.3466, fax 4851.9127.

Vampiri Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso. Il mito del vampiro attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, il teatro fino ad arrivare all'universo multimediale.

Il guardaroba Per tutto il mese di maggio sono il guardaroba e il governo della casa nella vita quotidiana della signora tema della mostra allestita presso il Museo Bagatti Valsecchi nell'ambito dell'iniziativa culturale «Casa Bagatti Valsecchi: scene di vita familiare tra Ottocento e Novecento», volta a raccontare la storia di un gusto comune all'alta società di fine secolo. Sono esposti eleganti accessori di toilette, candida biancheria cifrata e pezzi di corredo. La mostra è visitabile con il semplice biglietto d'ingresso al Museo tutti i giorni dalle 13 alle 17, ad eccezione del lunedì.



Lunedì 11 maggio 1998 - Ore 21

Donne Sindaco in Sicilia

Gigia Cannizzo

Sindaco di Partinico

Fiorenza Bassoli

Consigliere Regione Lombardia

Gruppo Democratici di Sinistra

Ex Sindaco di Sesto San Giovanni

Bruna Brembilla

Sindaco di Cesano Boscone

Bruna Miorelli, Iaia Caputo, Vincenzo Consolo

e Luciano Mirone

autore di «Le città della luna. Otto donne Sindaco in Sicilia»

Rubbettino editore

Via Borgogna, 3 - 20122 Milano - Tel. 02/795567 - Fax 02/76008247